



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

03 Febbraio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 48/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 2022 - ANNO 78 - N. 33 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Morte altre 3 donne salgono casi e ricoveri

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

VITTORIA

Presidente è Fiore Aiello ha giurato

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

Consiglio comunale. Maggioranza compatta per Concetta Fiore, Vinciguerra farà ricorso al Tar Vittoria elegge la presidente e finalmente Aiello ha giurato



Archiviato l'incidente della prima seduta quando la maggioranza arrivò a ranghi sparsi e l'opposizione fece eleggere un suo presidente, il Consiglio comunale di Vittoria elegge Concetta Fiore (foto a destra) e il sindaco Francesco Aiello (a sinistra) si presenta con la fascia tricolore per prestare giuramento. Sono trascorsi oltre tre mesi dalle elezioni amministrative che scelsero la nuova compagine di governo, ora la macchina politica può mettersi in moto anche se la questione non può dirsi ancora chiusa.

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

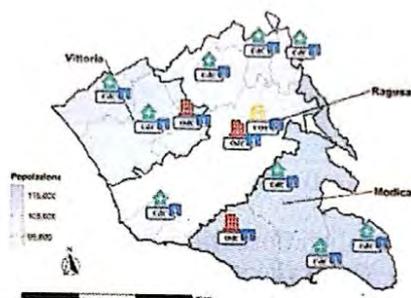


Il virus uccide ancora Tre donne le vittime e tornano a salire contagi e ricoveri

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

SANITÀ

Reggio



Ecco quali sono le previsioni del Pnrr con case di comunità da Acate a Pozzallo

MICHELE BARBAGALLO pag. II

NUOVE REGOLE



Le verifiche sul green pass negli uffici pubblici e nei negozi

ALESSIA CATAUDELLA pag. III

Primo Piano

Il virus ha ucciso ancora tre donne le nuove vittime salgono contagi e ricoveri

Covid. Due anziani vaccinati con 2 dosi e una non «coperta» hanno portato il totale dei decessi nella provincia iblea a 436

ALESSIA CATAUDELLA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, riporta di altri 3 nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Inoltre, rispetto ai giorni scorsi, si registra un nuovo aumento dei positivi.

Quanto alle tre persone venute a mancare, si tratta di una donna di Modica, di 78 anni, vaccinata con due dosi, deceduta in Malattie Infettive all'ospedale Maggiore di Modica; una donna di Scicli, di 59 anni, non vaccinata, deceduta in Terapia Intensiva a Ragusa e un uomo di Santa Croce Camerina, di 94 anni, vaccinato con due dosi, deceduto in Terapia Intensiva, sempre a Ragusa. Sale quindi a 436 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Tornando ai contagi, come detto, diversamente ai giorni scorsi si registrano numeri in salita: i positivi salgono a 8.998 (mentre martedì erano 8.555) e, di questi, 8.863 si trovano in isolamento domiciliare, 116 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria, 18 in Rsa Covid e 1 in Foresteria Covid.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni confrontato con il dato del giorno precedente:

Alunni e personale domani l'Open day



ASP per la SCUOLA

Due giornate esclusivamente dedicate alla vaccinazione di tutti gli alunni e personale delle scuole di ogni ordine e grado

28.01.2022
04.02.2022
15.00 - 19.00

Punto Vaccinali:
Ragusa - "Santa Donazione ASI"
Vesusa - "S. Maria Emma"
Comiso - "Regina Margherita"
Modica - "Domenico"

Seconda giornata dedicata ai vaccini nel mondo della scuola. L'Asp di Ragusa, accogliendo la proposta della Consulta provinciale degli Studenti di programmare due open day per la vaccinazione agli alunni e al personale delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio dell'Asp, replica l'esperienza del 28 gennaio domani, venerdì 4 febbraio, dalle 15 alle 19. I punti vaccinali: Ragusa Centro direzionale Asi, Vittoria Fiere, Comiso ospedale Regina Margherita, Modica contrada Beneventano, Scicli contrada Zagarone.

A. C.

te: Acate 286 (+21), Chiaramonte Gulfi 196 (=), Comiso 1.059 (+72), Giarratana 83 (+12), Ispica 340 (+14), Modica 1.695 (+33), Monterosso Almo 22 (-1), Pozzallo 554 (+60), Ragusa 1798 (+59), Santa Croce Camerina 301 (+19), Scicli 618 (+30), Vittoria 1.911 (+118).

Aumentano di 6 unità i ricoverati che, al bollettino aggiornato a martedì 1 febbraio, erano 110, per un totale quindi di 116 ricoverati. Di questi, 73 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 29 nel reparto di Malattie Infettive, 10 in Oncologia, 28 in Astanteria Covid e 6 in Terapia Intensiva (10 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 12 pazienti: 10 in Malattie Infettive, 1 in Chirurgia Generale e 1 in Ortopedia. Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 31: tutti in Medicina Covid (3 residenti fuori in provincia).

Salgono intanto a 40.593 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 252.072 sono i molecolari, 37.995 i sierologici, 649.192 i rapidi, per un totale di 939.259 test.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di martedì 1 febbraio (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 2722 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 188 le prime dosi, 598 ri-



chiami e 1936 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento all'1 febbraio, 686 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 213 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 572 al Centro Fieristico Emaia di Vittoria, 63 al centro vaccinale dell'Asp a Ragusa e 371 nell'hub del Centro Asi, ancora a Ragusa. Presso l'ospedale Regina Margherita di Comiso sono state somministrate 141 dosi di vaccino anti Covid. Per quanto concerne i medici di famiglia, martedì hanno somministrato 601 dosi di

vaccino all'interno dei propri ambulatori e 34 al domicilio dell'assistito. Sono state, inoltre, inoculate 332 dosi di Pfizer pediatrico, nello specifico 27 prime dosi e 305 richiami.

Riguardo ai vaccini, si replica anche oggi, nei locali del Presidio Caritas a Marina di Acate, la vaccinazione ai braccianti della fascia trasformata. Come per la scorsa settimana, la Diocesi di Ragusa, su stimolo del vescovo Giuseppe La Placa, ha messo a disposizione i locali in questione. L'iniziativa si terrà ancora in via delle Palme, al civico 31, a partire dalle 15.

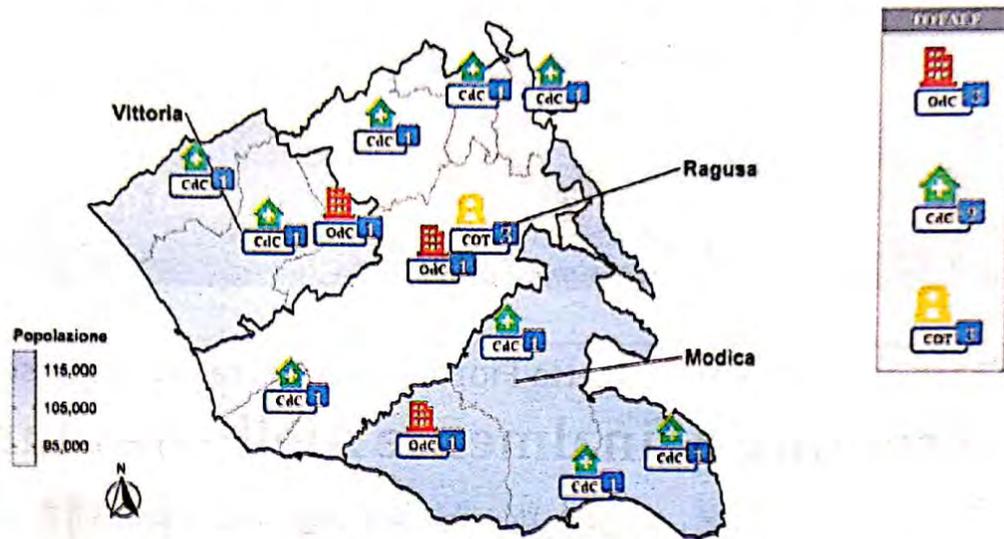
MICHELE BARBAGALLO

Ospedali di Comunità, Case di comunità, Centrali operative territoriali. Su questi tre ambiti l'assessorato regionale alla Sanità ha raccolto le indicazioni delle varie Asp confrontandole con il piano regionale per poi prevedere gli interventi da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'idea è quella di incrementare gli ospedali di comunità nelle varie province siciliane, cioè le strutture con 20 posti letto ogni 50-100 mila abitanti mentre per le case di comunità per la continuità assistenziale o per l'apertura ambulatorio anche notturno e festivi, prevista un'assistenza h24 sette giorni su sette. Incremento di personale anche per le centrali operative territoriali da prevedere ogni 100 mila abitanti o comunque su valenza distrettuale.

Queste le previsioni su cui ci si sta muovendo anche per la provincia di Ragusa cercando di potenziare il più possibile l'esistente. Per gli interventi nella sezione "case della comunità hub" si interverrà alla Guardia medica di Acate, al poliambulatorio di Chiaramonte Gulfi, al poliambulatorio di Giarratana, al poliambulatorio di Ispica, all'ex scuola media Giovanni XXIII di Modica, in un'area di Pozzallo, al poliambulatorio di Monterosso Almo e al poliambulatorio di Santa Croce Camerina e infine al distretto sanitario di Vittoria.

Per quanto riguarda gli interventi per la centrale operativa territoriale si interverrà presso l'ex ospedale Civile di Ragusa. Infine per l'area di in-

Cosa prevede il Pnrr per la sanità ragusana Più assistenza sul territorio, più personale e case della comunità hub da Acate a Pozzallo



tervento riguardante gli ospedali di continuità, l'Asp ha programmato interventi per l'ospedale Regina Margherita di Comiso, per l'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa Ibla e per l'ospedale Busacca di Scicli.

Il Pnrr si articola in sei missioni e tra queste, la missione 6, a cui vengono assegnati in totale 20,23 miliardi è quella dedicata alla sanità e si articola in due componenti principali: da un lato il potenziamento dell'assistenza territoriale tramite la creazione di nuove strutture (come Ospedali

«**INDICAZIONI.** La Regione accoglie quelle dell'Asp Via al cronoprogramma, entro il mese il «piano»

di Comunità e Case della Comunità), rafforzamento dell'assistenza domiciliare e lo sviluppo della telemedicina; dall'altro la digitalizzazione e il rafforzamento del capitale umano del SSN attraverso il potenziamento della ricerca e della formazione.

Già partito il cronoprogramma: entro il 28 febbraio le Regioni si impegneranno a perfezionare i Piani Operativi Regionali, entro il 31 maggio dovranno essere invece sottoscritti i contratti istituzionali di sviluppo (CIS).



Drive in, 384 positivi su 2265 test effettuati

Prosegue l'attività di screening anti-Covid tramite test rapido in modalità drive in e non in alcune postazioni della provincia. Sono 384 i positivi al Covid registrati martedì 1 febbraio. I tamponi al Centro Asi di Ragusa sono riservati a coloro che ricevono comunicazione di convocazione da parte dell'Usca perché risultati già positivi e devono fare il tampone di controllo, nelle strutture ospedaliere per chi deve sottoporsi a intervento chirurgico o cure, e nelle farmacie. I risultati: 384 positivi ai tamponi sul totale di 2.265 test. Nel dettaglio, a Giarratana 8 positivi su 34, Modica 3 positivi su 13, Pozzallo 40 positivi su 278, Ragusa 65 positivi su 448, Vittoria 21 su 327. Per quanto riguarda gli screening nelle strutture ospedaliere e sanitarie esterne: 247 positivi su 1.165.

A. C.

Green pass, uffici pubblici ed esercizi commerciali «Non si rilevano criticità»

➡ I controlli sono a campione nei vari negozi mentre per il resto tutto sta filando liscio



Sono entrate in vigore ormai da tre giorni le nuove regole sull'utilizzo del Green pass. Il segretario generale del Comune di Ragusa, Valentino Pepe, ha inviato già l'ultima decade di gennaio una direttiva ai dirigenti con la quale informava che appunto, a decorrere dal 1° febbraio, il possesso della certificazione Covid-19 è requisito necessario per poter accedere agli uffici comunali, in ottemperanza alle disposizioni introdotte; è vietato l'accesso ai pubblici uffici a chiunque non sia provvisto del green pass base. La direttiva del segretario generale è stata inviata anche al personale del Comune specificando che gli ultracinquantenni per l'accesso ai luoghi di lavoro, a decorrere dal 15 febbraio, dovranno possedere ed esibire una delle certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione (green pass rafforzato). Tale obbligo non sussiste in caso di documentato pericolo per la salute. Lo stesso iter anche da parte di altri Comuni dell'area i-blea.

È ciò che vale per il settore pubblico. Ma anche attività commerciali e ser-

Verifiche. I controlli a campione sinora effettuati negli esercizi commerciali della provincia non hanno rilevato particolari criticità. Sembra che la maggior parte dei consumatori si stia attenendo al rispetto delle regole.

vizi fanno i conti con le nuove regole. Gianluca Manenti, presidente Concommercio Sicilia, traccia un primo bilancio: "Le prime giornate con le nuove disposizioni non hanno fatto registrare troppi disagi - ha detto - Così ci riferisce almeno il 90% delle imprese selezionate nel contesto di un campione a livello regionale. I titolari degli esercizi commerciali diversi da quelli che soddisfano le esigenze alimentari, mediche e di prima necessità ai sensi del dpcm del 24 gennaio scorso, sono stati confortati dal fatto di potere effettuare i controlli a campione sui green pass della clientela".

Piccole segnalazioni di criticità in alcuni negozi di elettrodomestici e elettronica sul versante occidentale dell'isola. "Ricordiamo che sino al 31 marzo servirà, in questa tipologia di esercizi commerciali, il green pass base - sottolinea Manenti - Ma è un provvedimento che gli stessi operatori non si sentono di criticare visto che si sta ancora combattendo la pandemia e che il settore non può annoverarsi tra quelli danneggiati. Pertanto, gli stessi operatori affermano di essere pronti a svolgere appieno il loro dovere".

A. C.

Col nuovo presidente, finalmente Aiello giura

Vittoria. La maggioranza vota compatta Concetta Fiore che s'insedia sullo scranno più alto dell'aula consiliare e poco dopo arriva il sindaco con la fascia tricolore per l'atto solenne rimandato per mesi in seguito alle polemiche

- 🗳️ Quattordici voti dalla maggioranza e dieci schede bianche dai rivali
- 🗳️ Il primo cittadino «Il Comune è cambiato, anche noi lo faremo»



GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Stavolta i conti quadrano. Quattordici voti e 10 schede bianche. Il presidente è donna, Concetta Fiore è il nuovo presidente del Consiglio comunale di Vittoria. Al tredicesimo voto l'applauso è tiepido, ma dopo l'ultima scheda scrutinata batte le mani anche la minoranza che ha votato compatta scheda bianca. Un minuto dopo la Fiore siede sul posto di Vinciguerra. E il sindaco Aiello entra in aula, con la fascia tricolore, per la prima volta dopo quella seduta burrascosa del 24 novembre. E con lui tutta la Giunta, per assistere all'atto solenne del giuramento dinanzi al Consiglio.

La fumata bianca arriva dopo due mesi di scontri e di polemiche non solo verbali ma anche in sede giudiziarie, sia al Tar che in Procura, che hanno rallentato l'attività amministrativa e consiliare della città.

Aiello esordisce con i toni pacati che il ruolo istituzionale gli impone, cita anche Papa Francesco quando parla della macchina amministrativa. «Saluto tutti i cittadini che attendono da tempo - dice nel suo primo intervento consiliare - Abbiamo il tempo della resilienza e della rinascita. Questo è il mio mandato. La gente ci ha affidato il compito di rimettere in piedi la città. Io raccolgo in pieno questo mandato con l'espe-

rienza e gli anni che ho, che sono tanti. Se restiamo ancorati alle ideologie del '900 la città non risponde. La città ha bisogno di crescere con le imprese e con il nuovo che cammina».

Aiello prende atto, e lo ammette, che è cambiato il mondo di governare di una volta. «Il Comune che avevo lasciato - dice - aveva un ordinamento diverso da quello che ho tro-

vato». Tasto dolente, l'etichetta di Comune strutturalmente deficitario. «Avevamo 11 direzioni - specifica - ora ne abbiamo solo 3 e tanti interrim. Questo è il Comune che io sto ereditando. E' difficile assumere un operaio e un dirigente. Il potere di comando deve spettare in tutto e per tutto a chi è stato eletto dal popolo».

Frecciate partono anche all'indi-

rizzo del bando Aro settennale e alla Vittoria mercati. Aiello ha riproposto i punti cardini del suo programma per il quale è stato eletto. Ora si prosegue con l'attenzione rivolta all'esito delle indagini giudiziarie da parte della Procura e soprattutto agli effetti che produrrà il sicuro ricorso al Tar che Alfredo Vinciguerra ha pronto e sta per inviare tramite pec.

SVILUPPO ECONOMICO

Zona artigianale, si prepara il bando per assegnare i lotti

VITTORIA. La Giunta municipale, che si è riunita martedì scorso, ha dato incarico al dirigente del settore Sviluppo economico, Alessandro Basile, di redigere il bando per l'affidamento dei lotti ancora liberi della zona artigianale di contrada Marangio. Per il sindaco Francesco Aiello si tratta di portare a conclusione uno degli obiettivi qualificanti del progetto di sviluppo della città da realizzare in via prioritaria. Il nuovo bando si è reso necessario per assegnare quei lotti disponibili rimasti liberi per mancata assegnazione o revoca. Nello stesso tempo, il sindaco, ha ribadito la necessità del mantenimento delle zone artigianali in condizioni di pulizia e di efficienza logistica.



Alcuni lotti liberi della zona

Appena qualche giorno fa la Cna di Vittoria era intervenuta sulle Zes ricordando come “nella nostra città sono state riconosciute due aree: il mercato ortofrutticolo e la zona artigianale. Questo significa che qui è già possibile introdurre agevolazioni, benefici fiscali e semplificazioni amministrative. I benefici economici- precisavano- prevedono, oltre ad un credito d'imposta per investimenti fino a 50 milioni di euro, anche un consistente regime di semplificazioni amministrative”. La Cna aveva quindi invitato l'amministrazione comunale a fare sistema con le altre città del territorio, cui sono state riconosciute le aree Zes organizzando organizzare gli uffici.

N. D. A.

Scoglitti. Il consigliere Scuderi sul cantiere del lungomare dopo l'annuncio della Giunta di 15 giorni fa «Se i lavori non ripartono in due settimane, protestiamo a oltranza»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. “Lavori al lungomare di Scoglitti, continua ad essere tutto fermo. Se tra quindici giorni non si riparte, attiveremo un sit-in ad oltranza”. Ad annunciare la protesta è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giuseppe Scuderi, il quale evidenzia che “sebbene siano trascorse due settimane dalla conferenza stampa dell'Amministrazione comunale in cui, in pompa magna, si era annunciata la risoluzione di tutti i problemi legati a questa grande opera necessaria per rilanciare la frazione rivierasca, tutto continua a rimanere desolatamente immobile”.

“La Giunta municipale - aggiunge Scuderi - ci aveva fatto sapere che i lavori sarebbero stati avviati al più presto. Nulla, però, di tutto questo. Almeno finora. Si vuole che la stagione estiva sia compromessa, che i pochi esercizi commerciali rimasti soffrano sino



Il consigliere Scuderi durante il sopralluogo al lungomare di Scoglitti

a chiudere o che i villeggianti non scelgano Scoglitti per le proprie vacanze? Che questa Amministrazione, finalmente, si dia una mossa. Non erano quelli del fare? Bene, li aspettiamo al varco. Ecco perché concediamo loro altri quindici giorni di tempo dopodiché,

se non ci sarà una ruspa che avrà iniziato la propria attività, squadre di operai che interverranno, insomma un segnale qualsiasi che ci rassicurerà sul fatto che gli interventi siano ripartiti, protesteremo in maniera clamorosa. Lo annuncio sin da ora: terremo

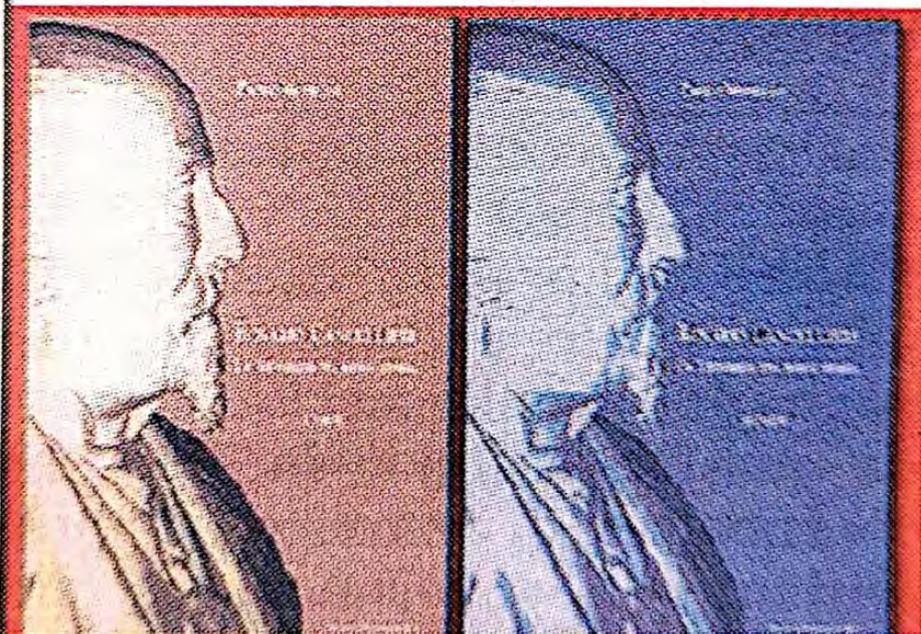
un sit-in sul posto 24 ore al giorno sino a quando non vedremo i lavori ripartire. Che fine hanno fatto gli assessori e i consiglieri di Scoglitti, espressione della maggioranza, che dicono di tenere tanto alla loro frazione? Perché non sollecitano sindaco e Giunta a riavviare le attività? Troppo semplice gettare discredito sugli altri. Ora che sono loro che potrebbero rimettere la città in moto, ecco che non ci riescono. Datevi una mossa”.

Il completamento del Lungomare, tra l'altro, è uno dei sei i progetti presentati dal Comune e finanziati nell'ambito del Pnrr. Si tratta del piano preparato dall'Italia per rilanciare l'economia in seguito alla crisi causata dalla pandemia da Covid-19. Alla Riviera Lanterna sono stati destinati 1.907.382,00 euro che serviranno al “miglioramento della qualità del decoro urbano con la creazione di nuovi spazi aggregativi, mirati a migliorare il tessuto sociale”.

VITTORIA

L'opera su Rosario Cancellieri

Rosario Cancellieri, un vittoriese fra mito e storia. E' il titolo dell'opera di Paolo Monello che sarà presentata sabato alle 16,30 nella sala delle Capriate "Gianni Molè". Dopo i saluti istituzionali del sindaco Francesco Aiello e dell'assessore alla Pubblica



istruzione e alle Attività culturale, Filippo Foresti, interverranno lo stesso autore e Settimo Caldarera, presidente della società operaia Rosario Cancellieri.